

COMUNE DI SISSA TRECASALI
Provincia di Parma

COPIA

DELIBERAZIONE N. **5**

in data: **27.04.2015**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 30
MARZO 2015**

L'anno **duemilaquindici** addi **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BERNARDI NICOLA	Presente	8 - MEO GABRIELLA	Presente
2 - CONSIGLI PAOLO	Presente	9 - GAIBANI MASSIMINO	Presente
3 - FOGLIA MAURO	Presente	10 - MORENI MARCO	Presente
4 - ZANICHELLI IGINO	Assente	11 - RAGAZZINI ANDREA	Presente
5 - TRIDENTE TIZIANA	Presente	12 - DERLINDATI MICHELA	Presente
6 - GAIBAZZI PATRIZIA	Presente	13 - STORCI MARIA MARGHERITA	Presente
7 - LOMMI PAOLO	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Assiste il Vice Segretario Comunale Dott. **Ugo Giudice** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Nicola Bernardi** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco alle ore 21,15 dichiara aperta la seduta.

Provvede alla nomina degli scrutatori nei Signori: Gaibani Massimino, Foglia Mauro e Derlindati Michela

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta consiliari del 30 marzo 2015, allegato "A" alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale;

CON LA SEGUENTE votazione resa per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti in aula:

voti favorevoli: n. 11

astenuti: n. 1 (Consigli)

DELIBERA

DI APPROVARE, ad ogni effetto di legge, il verbale della seduta consiliare del 30 marzo 2015, allegato "A" alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Nicola Bernardi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ugo Giudice

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.05.2015 ai
sensi dell'Art.124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267

Addì, 18.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Felice Antonio Pastore

Copia conforme all'originale.

Addì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la suesesa deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. . .) - Art.134, comma 3° del Decreto Legislativo 267/2000
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del Decreto Legislativo 267/2000

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SISSA TRECASALI
Provincia di Parma

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MARZO 2015

L'anno **duemilaquindici** addi **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta straordinaria i Consiglieri Comunali, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (22 E 29 DICEMBRE 2014);
2. NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI – TRIENNIO 2015/2018;
3. PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE SPECIALE TI-BRE;
4. MOZIONI, INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI;
5. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

All'appello risultano:

1 – Bernardi Nicola	Presente	8 – Meo Gabriella	Presente
2 – Consigli Paolo	Assente	9 – Gaibani Massimino	Presente
3 – Foglia Mauro	Presente	10 – Moreni Marco	Presente
4 – Zanichelli Igino	Presente	11 – Ragazzini Andrea	Presente
5 – Tridente Tiziana	Presente	12 – Derlindati Michela	Presente
6 – Gaibazzi Patrizia	Presente	13 – Storci Maria Margherita	Presente
7 – Lommi Paolo	Presente		

Totale presenti 12;

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale dott. Pastore Felice Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Bernardi Nicola, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e alle ore 20,50 circa dichiara aperta la seduta.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con Legge della Regione Emilia Romagna n. 20 del 7 novembre 2013, a seguito di referendum consultivo, è stato istituito il Comune di Sissa Trecasali per fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali (conseguentemente disciolti), a far data dal 01.01.2014;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. dell'ex Comune di Sissa n. 3 del 20.01.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva nominata la Dott.ssa Elisabetta Civetta, residente a Cremona in via Biazzi, 1 – C.F: CVTLBT70A68G535S, quale Revisore Unico dei Conti Comune di Sissa per il periodo 15.02.2012 – 15.02.2015;

DATO ATTO che il compenso stabilito in euro 3.330,00 non superava il limite massimo (euro 5.900,00) previsto dalla tabella “A” del Decreto del Ministero dell’Interno del 20 maggio 2005 “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali” per la fascia demografica dei comuni compresi tra i 3000 e i 4999 abitanti, decurtato del 10%, in base a quanto previsto dall’art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, (decurtazione considerata obbligatoria fino al 31.12.2013);

VISTO l’art. 1, comma 124, lettera b) della legge n. 56/2014 (Legge del Rio), il quale stabilisce che nel Comune risultante da fusione, fino alla nomina dell’organo di revisione contabile del nuovo comune, le funzioni sono svolte dall’organo di revisione contabile in carica, alla data dell’estinzione, nel comune di maggiore dimensione demografica”

DATO ATTO che il Comune di Sissa, alla data del 31.12.2013, aveva una maggior numero di abitanti rispetto al Comune di Trecasali e che, pertanto, la Dott.ssa Elisabetta Civetta ha portato a termine il suo mandato, scadente il 15.02.2015;

RICHIAMATI:

- l’art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011, convertito nella legge n. 148/2011 che dispone che: “A decorrere dal primo rinnovo dell’organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché gli iscritti all’ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili....”
- il decreto del Ministero dell’Interno 15 febbraio 2012 n. 23, con il quale è stato approvato il Regolamento per l’istituzione dell’elenco dei revisori dei conti degli enti locali e la definizione delle modalità di scelta dell’organo di revisione economico-finanziario;
- l’avviso pubblico, emanato dal Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – pubblicato nella G.U. n. 95 del 4.12.2012, relativo all’effettivo avvio del nuovo criterio di scelta dei revisori dei conti negli Enti Locali, il quale evidenzia l’obbligo, a far data dal 10.12.2012, per gli enti locali appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, di procedere al rinnovo dell’organo di revisione economico – finanziario con le nuove modalità di scelta previste dal Regolamento approvato dal succitato D.M. n. 23/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 20 del 12.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prorogava l’incarico di Revisore dei Conti della Dott.ssa Elisabetta Civetta, scadente il 15.02.2015, sino a conclusione della procedura di nomina del nuovo organo di revisione, iniziata con il sorteggio dei nominativi effettuato dall’Ufficio Territoriale del Governo di Parma, per un periodo massimo di 45 giorni, ai sensi del D.L. n. 293 del 16.05.1994 e quindi non oltre il 1° aprile 2015;

VISTA la comunicazione in data 28 gennaio 2015, pervenuta in data 30.01.2015 e registrata al protocollo dell’ente al n. 913, con la quale la Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo – ha trasmesso il verbale del procedimento di estrazione dei nominativi per la nomina dell’organo di revisione

economico – finanziaria del nostro Comune, dall’elenco istituito presso il Ministero dell’Interno, dal quale il primo estratto risultava essere il Dott. Giovanni Gelmetti;

DATO ATTO che, con nota assunta al protocollo dell’Ente in data 25 marzo 2015 al n. 2783, il Dott. Giovanni Gelmetti ha comunicato la volontà di accettare la nomina e prodotto la dichiarazione di cui agli artt. 236 e 238 del D.lgs n. 267 e s.m.i., nonché il curriculum professionale;

DATO ATTO, altresì, che nella medesima comunicazione il Dott. Gelmetti accettava le condizioni economiche proposte con nostra nota del 23.05.2015 prot. n. 2708;

VISTI gli articoli dal n. 234 e 241 del D.Lgs.vo n. 267/2000 che disciplinano in materia di organo di revisione economico-finanziaria;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. da parte del Responsabile del Settore III “Servizi Finanziari” – Dott.ssa Rosanna Storci – in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in data 25.03.2015, riportati in calce;

CON VOTAZIONE unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) DI NOMINARE, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, quale Revisore dei Conti del Comune di Sissa Trecasali, per il periodo di 3 anni decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento, il Sign. Giovanni Gelmetti – Dottore Commercialista Revisore dei Conti, con sede legale in viale G. Marconi, 48 – 41030 Bastiglia (MO) – Codice Fiscale: GLMGNN60B24F257L – P. iva 02484240367

2) DI DARE ATTO che il Dott. Giovanni Gelmetti non si trova nelle condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all’art. 236 del T.U.E.L., come risulta dalla dichiarazione rilasciata dallo stesso e conservata agli atti;

3) DI DARE ATTO che il Dott. Giovanni Gelmetti rispetta, con l’assunzione del presente incarico, i limiti dell’affidamento degli incarichi previsti dall’art. 238 del T.U.E.L., come risulta dalla dichiarazione rilasciata dallo stesso e conservata agli atti;

4) DI RICONOSCERE al Revisore dei Conti il compenso annuo di euro 5.900,00, oltre ad IVA e ritenute di legge, inferiore al compenso base massimo previsto (Tabella “A” art. 241 del T.U.E.L.) di euro 6.490,00, per la fascia demografica riferita al nostro Comune (5.000 – 9.999 abitanti), oltre al rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni e che così vengono determinate:

- a) nel caso di utilizzo di mezzo pubblico: rimborso documentato del biglietto;
- b) nel caso di utilizzo di mezzo privato: spese di parcheggio e pedaggio autostradale, oltre ad un rimborso per le spese di carburante pari ad 1/7 del prezzo al litro della benzina come previsto dal “Regolamento delle missioni e dei rimborsi spese” dell’Ente;

5) DI INVIARE alla Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo – il presente atto per gli adempimenti di competenza;

6) DI COMUNICARE, ai sensi dell’art. 234, comma 4 del T.U.E.L. i dati del Revisore dei Conti al Tesoriere Comunale – Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa – entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente atto;

7) DI DARE ATTO che l’assunzione del relativo impegno di spesa è demandato al Responsabile del Servizio Finanziario;

[illegible]

- la Legge Regionale n. 20 del 7 novembre 2013 con la quale a seguito di referendum consultivo è stato istituito con decorrenza dal 01/01/2014, il Comune di Sissa Trecasali per fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali (conseguentemente disciolti);

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 e richiamato il comma 124 dell'art. 1 per il quale fino alla data di entrata in vigore dello Statuto e del Regolamento di funzionamento del nuovo Comune derivante dal procedimento di fusione si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Consiliare del Comune di maggiore dimensione demografica (quindi del Comune di Sissa);

DATO ATTO che:

- in data 5 agosto 2014 (Prot. n. 7226) è stato depositato il progetto esecutivo per la richiesta di “parere tecnico” relativo a: “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale fra l'Autostrada della Cisa-Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero-Nogarole Rocca (VR). I Lotto da Fontevivo (PR) all'Autostazione Trecasali-Terre Verdiane ed opere accessorie”;
- detto progetto esecutivo è relativo alla cantierizzazione e comprende la riconfigurazione dell'interconnessione A1-A15 e dello svincolo di Autostazione Trecasali-Terre Verdiane, poste rispettivamente all'inizio e alla fine del raccordo autostradale interessando esclusivamente il territorio regionale dell'Emilia Romagna nella Provincia di Parma;
- la suddetta opera interessa il territorio del Comune di Sissa Trecasali e pertanto questa Amministrazione ritiene opportuno esercitare azioni di monitoraggio e controllo al fine della salvaguardia del territorio e per garantire che l'esecuzione dell'opera venga effettuata nel rispetto di ogni prescrizione ivi comprese quelle contenute nelle delibere CIPE;

RICHIAMATI i contenuti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 1 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione della “Commissione Speciale Ti – Bre”;

PRESO ATTO che, mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 9 ottobre 2014 venivano nominati i membri della suddetta commissione, così composta:

PRESIDENTE:	Sindaco o suo delegato
LOMMI PAOLO	Consigliere Comunale
MORENI MARCO	Consigliere Comunale
BERTOZZI GABRIELE	Responsabile del IV Settore
COLLA LUCA	Membro esperto
CORRADI FLAVIA	Membro esperto
GHIDINI BARBARA	Membro esperto
GIBERTONI MASSIMO	Membro esperto
MANTOVANI STEFANO	Membro esperto

CONSIDERATO che la “Commissione Speciale Ti – Bre”, nello specifico degli elementi legati al Progetto Esecutivo del “Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero”, ed in particolare della cantierizzazione dell'opera, ha ritenuto utile evidenziare, come risulta dalla lettura del verbale della seduta del 18/11/2014, alcune osservazioni, riportate nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ALTRESI' ATTO che, dalla data di sottoscrizione, da parte della “Commissione Speciale Ti – Bre”, del suddetto documento, sono intervenute alcune variazioni e sono altresì state acquisite ulteriori integrazioni documentali, così come di seguito specificato:

- Punto 7 del documento: il Comune di Torrile, con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 22/12/2014, ha adottato una variante al Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.), in adeguamento alle previsioni disposte dalla pianificazione sovraordinata (P.I.A.E.);
- Punto 9 del documento: l'Impresa Pizzarotti ha presentato nuove soluzioni alternative in merito alla viabilità di collegamento tra l'area di cava ed il sito di destinazione dei materiali estratti;
- Punto 20 del documento: in merito alla richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica, l'Impresa Pizzarotti ha trasmesso tutta la documentazione richiesta dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e dal Comune di Sissa Trecasali;

RITENUTO inoltre che il sopracitato documento sottoscritto dalla “Commissione Speciale Ti – Bre” debba essere necessariamente divulgato, al fine di acquisire i dovuti riscontri in merito alle diverse argomentazioni trattate, all'Impresa Pizzarotti S.p.A., ad Autocamionale della Cisa S.p.A., al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla

Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, alla Regione Emilia Romagna – Servizio Parchi e Risorse Forestali, alla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, alla Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare l’articolo 107, comma 5 in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico ed attività di gestione;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso in data 27/03/2015 dal Responsabile del IV Settore – Opere Pubbliche, Patrimonio – ing. Gabriele Bertozzi e dal Responsabile del V Settore - Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP – ing. Paola Delsante, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, riportati in calce;

DATO ATTO che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile non comportando l’atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente;

CON VOTAZIONE unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la “Commissione Speciale Ti – Bre”, nello specifico degli elementi legati al Progetto Esecutivo del “Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero”, ed in particolare della cantierizzazione dell’opera, ha ritenuto utile evidenziare, come risulta dalla lettura del verbale della seduta del 18/11/2014, alcune osservazioni, riportate nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI PRENDERE ALTRESI’ ATTO che dalla data di sottoscrizione, da parte della “Commissione Speciale Ti – Bre”, del suddetto documento, sono intervenute alcune variazioni e sono altresì state acquisite ulteriori integrazioni documentali, così come di seguito specificato:

- Punto 7 del documento: il Comune di Torrile, con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 22/12/2014, ha adottato una variante al Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.), in adeguamento alle previsioni disposte dalla pianificazione sovraordinata (P.I.A.E.);
- Punto 9 del documento: l’Impresa Pizzarotti ha presentato nuove soluzioni alternative in merito alla viabilità di collegamento tra l’area di cava ed il sito di destinazione dei materiali estratti;
- Punto 20 del documento: in merito alla richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica, l’Impresa Pizzarotti ha trasmesso tutta la documentazione richiesta dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e dal Comune di Sissa Trecasali;

DI TRASMETTERE il documento sottoscritto dalla “Commissione Speciale Ti – Bre, al fine di acquisire i dovuti riscontri in merito alle diverse argomentazioni trattate, all’Impresa Pizzarotti S.p.A., ad Autocamionale della Cisa S.p.A., al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, alla Regione Emilia Romagna – Servizio Parchi e Risorse Forestali, alla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, alla Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale;

DI OTTEMPERARE all’obbligo imposto dal D.Leg.vo 33/2013 e, in particolare, all’art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito internet dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Provvedimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.3.2015
Oggetto	Presa d’atto dei lavori della “Commissione Speciale Ti – Bre”
Contenuto	Osservazioni “Commissione Speciale Ti – Bre”
Eventuale spesa prevista	=
Estremi principali dei documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	

DI DICHIARARE, per l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di separata unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i..

[illegible]

Il Sindaco introduce l'argomento posto al **n. 4** dell'ordine del giorno avente ad oggetto
“MOZIONI, INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI”

Intervengono alla discussione:

Il Consigliere **Moreni** che chiede al Consiglio di esprimersi sulla mozione e sullecita il Sindaco ad intervenire in tutte le sedi opportune;

Il **Sindaco**: abbiamo avuto diversi incontri sul tema della riorganizzazione che riguarda il territorio provinciale con la collaborazione delle altre amministrazioni coinvolte e non solo; il paradosso è che questa ristrutturazione prevede la chiusura dell'ufficio senza alcun potenziamento degli uffici limitrofi, quindi crea ulteriori disagi nel territorio. Ad oggi abbiamo ottenuto la sospensione di questo progetto e quindi continueremo a sostenere le ragioni per evitare la chiusura; La mozione è assolutamente condivisibile e si invita ad approvarla.

L'Assessore **Foglia** afferma piena condivisione alla proposta che ritiene fondamentale per la frazione di Coltaro.

Il **Sindaco** incarica il Segretario di trasmettere in Prefettura il verbale della delibera e le firme raccolte.

Nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal Consigliere Moreni Marco a nome del gruppo di minoranza “I cittadini Nuovo inizio” (protocollo n. 2344 del 11 marzo 2015) ad oggetto “Riorganizzazione territoriale uffici postali del Comune di Sissa Trecasali”, allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi a favore del Sindaco e dei consiglieri presenti;

CON VOTAZIONE UNANIME favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione presentata in data 11 marzo 2015 protocollo n. 2344 dal Gruppo di minoranza, allegato “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE la presente al Prefetto di Parma;

DI DICHIARARE, per l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di separata unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Leg.vo 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco introduce l'argomento posto al **n. 5** dell'ordine del giorno avente ad oggetto
“COMUNICAZIONI DEL SINDACO”

Il **Sindaco** informa che nella giornata odierna la società Agriform è stata messa in liquidazione, per cui l'amministrazione dovrà valutare la situazione;

Il Consigliere **Ragazzini** in proposito chiede quale sarà il destino dell'immobile acquisito dall'ASP e conferito alla società.

Il **Sindaco** risponde che, allo stato attuale, tutte le strade sono aperte e che l'amministrazioni dovrà fare le sue valutazioni

Esaurito l'ordine del giorno il Sindaco dichiara chiusa la seduta

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Nicola Bernardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Felice Antonio Pastore

Consiglio comunale 30.03.2015

Odg. Punto 3

E' con molto piacere che presento il documento prodotto dalla Commissione speciale Ti-bre relativo all'analisi del progetto esecutivo del primo lotto del corridoio autostradale Tirreno Brennero. Commissione che ringrazio per il proficuo lavoro che sta svolgendo con grande competenza, equilibrio e passione: un fulgido esempio di partecipazione qualificata dei cittadini alla politica.

Prima di entrare nel merito della relazione, permettetemi di rappresentare la gravità della situazione, della ferita irreparabile, dello scempio inutile che si sta materializzando nel nostro Comune: basta passare per gli abitati di Ronco Campo Canneto e San Quirico e le reti arancioni già danno, a prima vista, l'idea della dimensioni della distruzione e dell'impatto sugli abitati e sulla viabilità. E, se lo sguardo è ferito e domanda a ciascuno "ma come è possibile?", ancora non percepiamo quello che verrà, il peggioramento della qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, l'aumento del PM 10 e le conseguenze sulla salute, il benessere, la qualità della vita. Ancora non vediamo poderi innaturalmente sezionati, gravati da viabilità secondarie, habitat naturali irrimediabilmente distrutti e le loro ricadute sulle produzioni tipiche, Parmigiano Reggiano in primis.

Uno scenario inquietante per la Food Valley che nessun Cibus o Expo potrà cambiare.

Poi molta preoccupazione deriva dall'inchiesta promossa dai Magistrati di Firenze sulle "grandi opere".

Senza entrare nel merito delle posizioni dei singoli per i quali vale, come per tutti gli indagati, la presunzione di innocenza, come non temere, alla luce anche di altre recenti indagini che hanno riguardato la nostra regione, le infiltrazioni della mafia, della malavita e del malaffare?

Ma in questo scenario non siamo in un vicolo cieco: "Questa terra è la mia terra" cantava Woody Guthrie e vorrei che questa canzone diventasse la nostra speranza perché la soluzione è semplice, alla portata della politica, di una politica capace di ascolto, analisi e programmazione, di uno sguardo lungo sul futuro e non di una politica, rassegnata, e fatalista (dell'ormai è tardi): la proposta è quella di completare la ferrovia Pontremolese collegandola a quella del Brennero e fermare per sempre l'autostrada Tibre.

Questo rende ancora più urgente la nostra attività affinché la tutela della nostra popolazione e del suo territorio sia realizzata al massimo grado.

E' una presa di posizione difficile e impegnativa che vede accanto al nostro comune altri soggetti che hanno a cuore la nostra terra. Molte associazioni hanno promosso una manifestazione di protesta e di proposta sulla Tibre per il giorno 11 aprile.

Legambiente regionale ha realizzato recentemente un filmato sulla Tibre.

Tante azioni, MAI tardive perché finché non ci saranno i lavori tutto è possibile, MAI inutili perché da una diversa e rinnovata consapevolezza del rapporto con l'ambiente dipende il futuro delle giovani generazioni.

In questa sede non mi dilungo nell'analisi generale per entrare nel merito della relazione.

Dato atto, altresì che dalla data di sottoscrizione, da parte della Commissione speciale Ti-Bre, del suddetto documento, sono intervenute alcune variazioni e sono altresì state acquisite ulteriori integrazioni documentali, così come specificato nel testo proposto al consiglio comunale e senza entrare nel dettaglio delle singole argomentazioni, cito solo alcuni punti che credo siano particolarmente significativi.

Innanzitutto significativa è la premessa quando si dice che "il progetto esecutivo differisce in modo sostanziale dal progetto preliminare ed in modo significativo da quello definitivo", che "le valutazioni tecniche, economiche, viabilistiche, dei flussi di traffico e degli impatti ambientali sono tutte riferite al progetto preliminare" progetto preliminare approvato dal CIPE nel 2004 che non

considera, quindi, le variazioni del contesto territoriale e ambientale in cui si inserisce l'opera proposta successivamente a quella data.

Mi pare quindi che sia importante rimarcare le incongruenze/diformità fra progetto preliminare, definitivo e esecutivo, progetto esecutivo che ancora non è stato approvato, e sottolineare le omissioni relative alla documentazione di supporto (il piano cave, viabilità di cantiere).

Molta preoccupazione desta anche il sovrappasso sulla provinciale per Cremona, tra gli abitati di Ronco Campo Canneto e Viarolo, che rischia di essere non solo deturpante il territorio con la sua altezza, pari ad un palazzo di 5 piani, ma anche per la sua pendenza (7%) che lo rende anche pericoloso.

Perplessità vengono espresse anche per il viadotto sul Taro.

Non sono adeguatamente definite le opere di compensazione, le piantumazioni, le barriere antirumore, tutti i dispositivi per ridurre l'inquinamento, le misure per le vasche di laminazione e per tutte le tutele previste dalle delibere del CIPE.

Nulla vi è rispetto al monitoraggio della situazione ambientale e della salute e assai carente è l'informazione ai cittadini residenti.

Mi auguro che il documento frutto del lavoro della commissione speciale Tibre venga approvato dal Consiglio Comunale con voto unanime.

Tale documento che integrerà le osservazioni e le richieste di chiarimenti già formulate in più momenti dall'amministrazione di Sissa Trecasali verrà inviato ai Ministeri Competenti, agli organi regionali.....

Auspico, nel contempo, che in tutte le sedi possa essere fatta la massima chiarezza sulla questione degli appalti delle "grandi opere" e venga ripristinata la correttezza procedurale ed il rispetto normativo.

Trecasali, 30 marzo 2015

Patrizia Gaibazzi



Consiglio Comunale del 30 marzo 2015

Oggetto: Intervento TI-BRE

Signor Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri Comunali,

Il Governo fa finta di non sentire e le grandi opere continuano a cementificare ulteriormente il territorio e renderlo sempre più fragile!

Tutto alla faccia del dissesto idrogeologico, della messa in sicurezza del territorio, della tutela dei siti naturalistici, dei prodotti tipici, della nostra salute.

La Tirreno-Brennero, ossia nove chilometri di asfalto, depositati sulla nostra pianura, sarebbero giustificati dalla necessità di "collegarci all'Europa", quando non si sa nulla dei 73 km restanti per arrivare a Nogarole Rocca.

L'opera ci costerà la perdita di ettari di terreno agricolo, la frammentazione di poderi agricoli, la rovina di siti di interesse comunitario, il degrado paesaggistico e un maggiore inquinamento atmosferico in una zona già critica per la qualità dell'aria. Ogni anno un pezzo della nostra pianura va sott'acqua per l'inadeguatezza della rete scolante, perché non si trovano i soldi per sistemare i canali, ma si spendono ben 513 milioni di euro per questa opera, che graverà ancora di più su un sistema così a rischio.

Da anni non viene fatta una chiara informazione sul progetto riguardante la Tirreno-Brennero, il Consiglio del ex Comune di Trecasali e diverse Associazioni hanno messo in evidenza la mancanza di risposte ai vari dubbi emersi sulla sostenibilità dell'infrastruttura e le relative opere di compensazione "ambientale".

Vogliamo ribadire che l'autostrada Tirreno-Brennero:

- è una grande opera inutile;
- proposta dai privati ma pagata dai contribuenti;
- arricchisce i soliti noti a scapito di salute, ambiente e paesaggio;
- non è un motore di sviluppo;

- il paese ha bisogno di piccole opere che lo mettano in sicurezza;
- porterà ad un ulteriore consumo di suolo;
- farà crescere il debito pubblico, l'inquinamento ed il riscaldamento globale.

Si uniscano tutte le forze per impedire la realizzazione di un'ennesima opera incompleta, esageratamente costosa sotto il profilo economico, che porterà solo impatti sul territorio, maggiori costi per gli utenti e nessun reale beneficio dal punto di vista dei trasporti e della viabilità.

Dobbiamo cambiare rotta e guardare avanti promuovendo la sostenibilità e la qualità ambientale.

Vogliamo affermare che l'unica vera ed urgente opera per il nostro territorio è il ponte di Gramignazzo, assieme ad una attenta prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico.

Si riescono a trovare i fondi per la TI-BRE e non si riescono ad avere in tempi rapidi e certi i soldi per finire il ponte.

Insomma, si tratta di contraddizioni enormi, che non devono trovare scusanti, perché incidono sul futuro del nostro territorio, ma ancor di più sul futuro dei nostri figli.

30 marzo 2015

Consigliera

Michela Derlindati